



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante “*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55 e, in particolare, l'articolo 4;

VISTO, in particolare, il comma 1 dell'articolo 4 del citato decreto-legge n. 32 del 2019, il quale prevede che “*Con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, [...] su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, sono individuati gli interventi infrastrutturali [...] per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari che è disposta con i medesimi decreti. [...]. In relazione agli interventi infrastrutturali di rilevanza esclusivamente regionale o locale, i decreti di cui al presente comma sono adottati, ai soli fini dell'individuazione di tali interventi, previa intesa con il Presidente della Regione interessata. [...] Quando per sopravvenute ragioni soggettive od oggettive, è necessario provvedere alla sostituzione dei Commissari, si procede con le medesime modalità di cui al presente comma [...]*”;

VISTI, altresì, i commi da 2 a 4 dell'articolo 4 del citato decreto-legge n. 32 del 2019, che disciplinano i compiti, i poteri e le funzioni dei Commissari straordinari, nonché gli specifici adempimenti a cui gli stessi sono tenuti;

VISTO, inoltre, il comma 5 del medesimo articolo 4 del citato decreto-legge n. 32 del 2019, secondo cui con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al comma 1 del medesimo articolo 4, sono, inoltre, stabiliti:

- i termini e le attività connesse alla realizzazione dell'opera;
- una quota percentuale del quadro economico degli interventi da realizzare eventualmente da destinare alle spese di supporto tecnico e al compenso per i Commissari straordinari;
- i compensi, ove previsti, dei Commissari, i quali sono stabiliti in misura non superiore a quella indicata all'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- l'eventuale avvalimento da parte dei Commissari, per il supporto tecnico e le attività connesse alla realizzazione dell'opera, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di strutture dell'amministrazione centrale o territoriale interessata dell'Unità tecnica-Amministrativa di



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

cui all'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 10 dicembre 2013, n. 136, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 febbraio 2014, n. 6, nonché di società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, dalle Regioni o da altri soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

VISTO il decreto-legge 29 giugno 2024, n. 89, recante “*Disposizioni urgenti per le infrastrutture e gli investimenti di interesse strategico, per il processo penale e in materia di sport*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2024, n. 120 e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, secondo il quale “*Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, è adottato un piano di razionalizzazione dei compiti e delle funzioni attribuite ai commissari straordinari nominati per la realizzazione degli interventi infrastrutturali prioritari ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, nonché ai commissari straordinari, individuati nell'Allegato I al presente decreto, nominati in virtù di specifiche disposizioni di legge*”;

VISTO l'articolo 1, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 marzo 2018, recante “*Modalità applicative degli obblighi di trasparenza in PCM, ai sensi dell'articolo 49 del d.lgs. n. 33/2013*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 aprile 2021 di nomina dell'ing. Fabio Riva, Provveditore interregionale alle opere pubbliche per la Lombardia e l'Emilia-Romagna del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti *pro-tempore*, quale Commissario straordinario per la realizzazione di talune opere infrastrutturali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 agosto 2021 di nomina dell'ing. Fabio Riva, Provveditore interregionale alle opere pubbliche per la Lombardia e l'Emilia-Romagna del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti *pro-tempore*, quale Commissario straordinario per la realizzazione di una ulteriore opera infrastrutturale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 aprile 2022 di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 aprile 2021 e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 agosto 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 maggio 2022 di nomina dell'ing. Fabio Riva, Provveditore interregionale alle opere pubbliche per la Lombardia e l'Emilia-Romagna del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti *pro-tempore*, quale Commissario straordinario per la manutenzione ordinaria e straordinaria di tipo strutturale, impiantistica, antincendio, restauro, coperture, facciate e spazi esterni del Palazzo di Giustizia di Corso Porta Vittoria – Milano;

RAVVISATA la necessità e l'urgenza di assicurare la realizzazione degli interventi infrastrutturali di cui ai richiamati decreti del Presidente del Consiglio dei ministri tra cui, in particolare, l'espletamento dell'attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione del Palazzo di Giustizia di Milano quale opera rientrante negli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

RITENUTO, pertanto, di procedere, nelle more dell'adozione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al citato articolo 3 del decreto-legge n. 89 del 2024, alla sostituzione del Commissario straordinario ing. Fabio Riva, con il Provveditore interregionale per le opere pubbliche per la Lombardia e l'Emilia-Romagna *pro-tempore*;

ACQUISITI i pareri della 8^a Commissione del Senato della Repubblica e della VIII Commissione della Camera dei Deputati, espressi rispettivamente il 15 febbraio 2025 e il 18 febbraio 2025;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Alfredo Mantovano, è stata conferita la delega per la firma di decreti, atti e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri;

SENTITO il Ministro dell'economia e delle finanze;

SU PROPOSTA del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

DECRETA

ART. 1

1. Ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, a decorrere dalla data di adozione del presente decreto, in sostituzione dell'ing. Fabio Riva, il Provveditore interregionale per le opere pubbliche per la Lombardia e l'Emilia-Romagna *pro-tempore* è nominato Commissario straordinario per i seguenti interventi di cui all'Allegato 1 che costituisce parte integrante del presente decreto.

2. Al Commissario straordinario nominato ai sensi del comma 1 si applicano le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 aprile 2021 e al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 agosto 2021, come modificati dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 aprile 2022 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 maggio 2022, indicati nelle premesse.

3. Il Commissario straordinario svolge le funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma,

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
Alfredo Mantovano

ALLEGATO 1

N.	INFRASTRUTTURA	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'	COSTO STIMATO (MLN€)	FINANZIAMENTI DISPONIBILI	CUP
1	Bologna Riorganizzazione dei presidi di sicurezza	Espletamento dell'attività di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei necessari interventi da attuare per fasi funzionali fino al collaudo per l'adeguamento e ristrutturazione di alcuni immobili per la rifunzionalizzazione degli spazi delle Caserme: Marconi Bologna Taddeo della Volpe Imola Caserma Smiraglia/Polo Petri Bologna	10,668	interamente finanziato legge n. 205/2017 articolo 1, comma 1072	F58G20034000001
2	Milano: riorganizzazione dei presidi	Espletamento dell'attività di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dei necessari interventi da attuare per fasi funzionali fino al collaudo per gli interventi di rifunzionalizzazione: Commissariato PS Città Studi; Commissariato PS Centro; Commissariato PS Porta Ticinese; Nuova realizzazione del front-office del Commissariato PS Comasina presso la Caserma Annarumma; Nuova realizzazione del Commissariato PS Monforte-Vittoria;	9,4	interamente finanziato legge n. 205/2017 articolo 1, comma 1072	F45D20000090001
3	Lavori di ristrutturazione del Palazzo di Giustizia di Milano	Espletamento dell'attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione del Palazzo di Giustizia di Milano	70	€ 70.000.000,00	D44C22001290006